

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401608
ESC - Ente schedatore	S251
ECP - Ente competente	S251

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0100397114

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	applique
OGTT - Tipologia	a scudo

<b>OGTV - Identificazione</b>	coppia
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	emblema araldico
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Bruzolo
<b>PVCL - Località</b>	BRUZOLO
<b>PVE - Diocesi</b>	SUSA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	demaniale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello di Bruzolo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Carlo Emanuele I, 47
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano terreno, Sala del Trattato (0-06), angoli pareti sud-ovest e nord-ovest
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>REI - REIMPIEGO</b>	
<b>REIP - Parte reimpiegata</b>	integrale
<b>REIT - Tipo reimpiego</b>	reimpiego strumentale
<b>REID - Datazione reimpiego</b>	sec. XIX/ seconda metà
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1601
<b>DTSF - A</b>	1650
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	34
MISL - Larghezza	25
MISP - Profondità	38

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Rotture nella parte superiore; estese cadute del colore e della doratura; evidenti tracce dell'attacco di insetti xilofagi diffuse su tutta la superficie.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Coppia di appliques con al centro uno scudo dipinto, in un caso recante un'impresa, nell'altro uno stemma. Lo scudo è incorniciato da volute vegetali intagliate, dipinte di verde e dorate, ed è sormontato da una corona comitale intagliata. Nella parte inferiore sporge un braccio scolpito con il pugno serrato come a stringere uno spadino: al posto della lama è l'alloggiamento per la candela, realizzato in legno su un esemplare, in ferro sull'altro.
DESI - Codifica Iconclass	46A122 (SUSA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: emblema con motto della città di Susa.

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	Nello scudo dell'applique posta fra le pareti sud e ovest, all'interno del cartiglio in alto
ISRI - Trascrizione	in flammis probatus amor

### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Emblema dei conti Grosso di Bruzolo
STMP - Posizione	Nello scudo dell'applique posta fra le pareti sud e ovest
STMD - Descrizione	Su un prato arde un fuoco al cui centro è ben visibile un cuore. Sullo sfondo celeste, dove si distingue una catena montuosa, è srotolato un cartiglio con un motto (vedi ISCRIZIONI).

### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMP - Posizione	Nello scudo dell'applique posta fra le pareti nord e ovest
	Cinque bande trasversali alternate, tre dipinte con quadrati rossi e

<b>STMD - Descrizione</b>	gialli, due di colore blu.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Lo scudo dell'esemplare posto all'angolo fra le pareti sud e ovest presenta lo stesso emblema dipinto sul camino monumentale dell'adiacente Sala degli Archi (0-02). Quest'ultima decorazione è verosimilmente da ricondurre alla famiglia dei conti Grosso, feudatari di Bruzolo dal 1544 e fino al 1797: i motivi decorativi dipinti sul camino sono infatti stilisticamente accostabili alla seconda metà del Seicento. Il motto presente sul cartiglio è però in questo caso differente: "Soli fide Deo vitae quod sufficit opta, sit tibi cara salus, coetera crede nihil" (R. Marconcini Pampana, Il Castello, in Bruzolo storia di un comune e della sua gente 1493-1993, Borgone di Susa 1993, p. 53). Quello che accompagna la rappresentazione sull'applique è invece un diretto riferimento alla città di Susa: allude infatti agli incendi appiccati dal Barbarossa e alla concordia dei Susini nel riedificare la propria patria e compare fra l'altro sullo stemma cittadino. Lo stemma raffigurato sull'altro scudo non è identificabile con quello dei feudatari di Bruzolo (d'oro all'aquila di nero, armata e coronata alla reale con la bordura di nero recante otto bisanti d'argento: cfr. G. Mola di Nomaglio, Dizionario araldico Valsusino, Susa 2007, p. 166), ma si deve tener conto dei pesanti interventi di ridipintura. L'esemplare con stemma, collocato all'angolo fra la parete ovest e la parete nord, sembra, in effetti, quasi interamente di rifacimento. Si potrebbe leggere in questa direzione anche l'affermazione di Edoardo Barraja, che a inizio Novecento scrive: "Il proprietario conserva anche un candelabro a muro con stemma [...] e mostra volentieri ai visitatori questi ricordi dell'antica vita castellana" (cfr. Bruzolo in val di Susa e il trattato del 1610, Torino 1911, p. 35). L'oggetto descritto risulta simile a quelli ancora oggi presenti nella sala del Trattato, ma nessuno di essi reca l'antico stemma dei conti Grosso. E' verosimile che i due scudi intagliati, fra i pochi oggetti che dovevano testimoniare l'allestimento seicentesco dell'ambiente, siano stati oggetto di un reimpiego nel corso dell'Ottocento, trasformandoli in appliques. Dalla metà del secolo il proprietario del castello, Giuseppe Olivero, cominciò in effetti a manifestare specifico interesse nel riunire le memorie storiche legate al Trattato di Bruzolo, valorizzandone il significato storico-politico: in questo contesto è forse da collocare la realizzazione di arredi in stile da collocare nelle sale del castello (A. Olivero, Giuseppe Olivero "castellano" di Bruzolo, in "Segusium", anno XLV, vol. 47, 2008, p. 241) . Nelle due appliques la fattura della cartella che circonda lo scudo, con motivi di volute vegetali, è congrua con una datazione nella prima metà del XVII secolo, mentre il motivo del braccio che impugna un corto pugnale non trova confronto con arredi seicenteschi ed è quasi certamente frutto di un'aggiunta successiva, contestuale alla ridipintura degli scudi. Le appliques sono riconoscibili nell'attuale allestimento in una foto storica della Sala del Trattato antecedente al 1965 (F. Marconcini, Bruzolo e i suoi trattati, in "Segusium", anno II, n. 2, dicembre 1965, p. 118, fig. 55).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Centro Culturale Diocesano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Mazzini, 1, Susa

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2017/03/22
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPTO127/DIG

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di disegno tecnico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1505721740335
<b>FTAT - Note</b>	Mappa catastale del piano terreno con denominazione dell'ambiente in cui si trova il bene (0-06)

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barraja, Edoardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marconcini, Federico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 55

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Marconcini Pampana, Raffaella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 53

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Mola di Nomaglio, Gustavo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 166

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Olivero, Andrea

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	90000015
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 241
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Martinetti, Sara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Moratti, Valeria